



Ricerca di Sistema elettrico

Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo dei requisiti di etichettatura energetica ed ecodesign – Parte 1

Milena Presutto, Simonetta Fumagalli

Report RdS/PTR2019/063

PREPARAZIONE, ATTUAZIONE, MONITORAGGIO E CONTROLLO DEI REQUISITI DI ETICHETTATURA ENERGETICA ED ECODESIGN – PARTE 1

Milena Presutto, Simonetta Fumagalli

Con il contributo di: Ilaria Bertini, Giovanni Puglisi

Dicembre 2019



Report Ricerca di Sistema Elettrico

Accordo di Programma Ministero dello Sviluppo Economico - ENEA

Piano Triennale di Realizzazione 2019-2021 - I annualità

Obiettivo: N.1 - Tecnologie

Progetto: 1.6 - Efficienza energetica dei prodotti e dei processi industriali

Work package: 1 - Definizione degli standard di efficienza energetica per apparecchi e attrezzature

Linea di attività: LA 1.1 - Preparazione, attuazione, monitoraggio e controllo dei requisiti di etichettatura energetica ed ecodesign – Parte 1

Responsabile del Progetto: Miriam Benedetti

Responsabile del Work package: Milena Presutto

Indice

SOMMARIO.....	4
INTRODUZIONE.....	5
1 DESCRIZIONE DELLE ATTIVITÀ SVOLTE E DEI RISULTATI OTTENUTI.....	6
1.1 SUPPORTO AL MISE PER LE POLITICHE COMUNITARIE DI EFFICIENZA ENERGETICA.....	6
1.2 APPLICAZIONE DELLA NUOVA ETICHETTA ENERGETICA.....	13
1.2.1 EPREL European Product Database for Energy Labelling.....	13
1.2.2 La campagna di comunicazione.....	14
1.3 SORVEGLIANZA DEL MERCATO.....	16
1.3.1 La sorveglianza del mercato in Europa.....	17
1.3.2 Lo stato dell'arte dei progetti comunitari.....	18
1.3.3 La sorveglianza del mercato in Italia.....	20
1.4 STANDARDIZZAZIONE EUROPEA E MONDIALE PER GLI APPARECCHI DEL LAVAGGIO.....	20
2 CONCLUSIONI.....	22
3 RIFERIMENTI BIBLIOGRAFICI.....	26

Sommario

L'ENEA è il principale Ente di ricerca attivo in Italia nell'ambito delle politiche di efficienza energetica e riveste anche un ruolo istituzionale di supporto al MISE e di confronto con le altre realtà europee. La prima annualità 2019 del PRT 2019-2021 dell'AdP ENEA-MiSE ha visto ENEA-DUEE impegnata nella definizione delle misure politiche relative all'etichettatura energetica e all'ecodesign per i prodotti connessi all'energia nei settori industriale, professionale e domestico, fornendo supporto al MISE per (i) la discussione con la Commissione Europea e gli altri Stati Membri sui tavoli negoziali a Bruxelles dei nuovi Regolamenti applicativi di prodotto e (ii) a livello Paese per la diffusione dell'etichettatura energetica e la sorveglianza del mercato. E' proseguita inoltre la consultazione delle Associazioni nazionali di categoria dei produttori – ANIMA (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoclima), ANIE (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoascensori, ANIE Energia, Anitec-Assinform), APPLIA Italia ed EFCEM Italia – per conoscere lo stato dell'arte e le potenzialità di sviluppo tecnologico dei diversi prodotti, e permettere al Ministero di mettere a punto la strategia negoziale per le proposte di nuovi Regolamenti. L'obiettivo è promuovere uno sviluppo tecnologico dell'industria nazionale in linea con i target comunitari, proteggere la stessa industria dalla concorrenza sleale delle importazioni di prodotti non-conformi a basso prezzo, assicurare il consumatore-utente del sistema elettrico nazionale sulle reali prestazioni energetiche, funzionali e dell'efficienza dei materiali dei prodotti acquistati e supportare il Paese nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica pianificati in risposta agli obblighi comunitari e agli obiettivi di protezione dell'ambiente del recente *European Green Deal*. ENEA-DUEE ha anche agito sul fronte della standardizzazione nazionale, europea e mondiale per la preparazione nuovi standard EN e IEC per le prestazioni degli apparecchi del lavaggio nel settore domestico, con la partecipazione ai lavori dell'IEC SC59D *Performance of household and similar electrical laundry appliances*, del CENELEC TC59x *Performance of household and similar electrical appliances* e del CEI TC59/61G *Lavabiancheria e lavastoviglie*. ENEA-DUEE è anche stata attiva nella cooperazione europea ed internazionale per una efficace applicazione dell'etichettatura energetica e dell'ecodesign, partecipando come responsabile nazionale a due progetti europei nell'ambito del Programma Horizon 2020: “EEPLIANT3-Energy Efficiency Compliant Products 3” un'Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto, e “ANTICSS-Anti-Circumvention of Standards for better market Surveillance” sull'identificazione, definizione e la valutazione del rischio di elusione della legislazione e delle relative norme; entrambi gli studi sono complementari alle attività del PAR in quanto il trasferimento dei risultati ha permesso di rendere le azioni del PTR in linea con lo stato dell'arte europeo e di evitare sovrapposizioni, come la duplicazione delle prove di laboratorio, ottimizzando così le risorse disponibili. Fra i successi di questa prima annualità da segnalare la conclusione del progetto europeo INTAS *INDustrial and tertiary product Testing and Application of Standards* le cui raccomandazioni per una migliore sorveglianza del mercato dei grandi prodotti industriali sono state in parte recepite nel nuovo Regolamento 2019/1783 sui trasformatori in vigore dal 15 novembre 2019.

Introduzione

La direttiva 2009/125/UE [1] sulla progettazione ecocompatibile o ecodesign dei prodotti connessi all'energia è accanto al Regolamento 2017/1369 [2] sull'etichettatura energetica il secondo strumento per il raggiungimento dei target europei di efficienza energetica/risparmio energetico e di protezione dell'ambiente. L'obiettivo è migliorare le prestazioni energetiche, funzionali e ambientali dei prodotti e supportarne la libera circolazione nel mercato interno. Nel corso degli anni si è evidenziato come uno degli aspetti fondamentali per il successo di queste due misure politiche sia la loro credibilità per i consumatori e per le industrie produttrici, che si può conseguire solo con una efficace ed adeguata opera di sorveglianza del mercato inclusa l'identificazione di eventuali comportamenti elusivi.

L'ENEA è il principale Ente di ricerca attivo in Italia nell'ambito delle politiche di efficienza energetica e riveste anche un ruolo istituzionale di supporto al MISE e di confronto con le altre realtà europee. La prima annualità 2019 del PRT 2019-2021 dell'AdP ENEA-MiSE ha visto ENEA-DUEE impegnata nella definizione delle misure politiche relative all'etichettatura energetica e all'ecodesign per i prodotti connessi all'energia nei settori industriale, professionale e domestico, fornendo supporto al MISE per (i) la discussione con la Commissione Europea e gli altri Stati Membri sui tavoli negoziali a Bruxelles dei nuovi Regolamenti applicativi di prodotto e (ii) a livello Paese per la diffusione dell'etichettatura energetica e la sorveglianza del mercato. Per quanto riguarda quest'ultima gli sforzi si sono concentrati sull'individuazione di metodologie condivise con le Autorità preposte di tutti i paesi europei, fondamentali per contrastare l'immissione sul mercato di prodotti non conformi a protezione dei consumatori e dei produttori nazionali.

ENEA-DUEE è stata attiva anche sul fronte della standardizzazione nazionale, europea e mondiale per la preparazione nuovi standard EN e IEC per le prestazioni degli apparecchi del lavaggio nel settore domestico con la partecipazione ai lavori dell'IEC SC59D *Performance of household and similar electrical laundry appliances*, del CENELEC TC59x *Performance of household and similar electrical appliances* e del CEI TC59/61G *Lavabiancheria e lavastoviglie*.

E' proseguita inoltre la consultazione delle Associazioni nazionali di categoria dei produttori – ANIMA (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoclisma), ANIE (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoascensori, ANIE Energia, Anitec-Assinform), APPLIA Italia ed EFCM Italia – per conoscere lo stato dell'arte e le potenzialità di sviluppo tecnologico dei vari prodotti e permettere al Ministero di mettere a punto la strategia negoziale per le proposte di nuovi Regolamenti negli incontri a Bruxelles.

ENEA-DUEE è anche stata attiva nella cooperazione europea ed internazionale per una efficace applicazione dell'etichettatura energetica e dell'ecodesign, partecipando come responsabile nazionale a due progetti europei, promossi nell'ambito del Programma Horizon 2020: "EEPLIANT3-Energy Efficiency Compliant Products 3" un'Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto, e "ANTICSS-Anti-Circumvention of Standards for better market Surveillance" sull'identificazione, definizione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione e relative norme; entrambi gli studi sono complementari alle attività del PAR in quanto il trasferimento dei risultati ha permesso di rendere le azioni del PTR in linea con lo stato dell'arte europeo e di evitare sovrapposizioni, come la duplicazione delle prove di laboratorio, ottimizzando così le risorse disponibili. Fra i successi di questa prima annualità da segnalare la conclusione del progetto europeo INTAS *INDustrial and tertiary product Testing and Application of Standards* le cui raccomandazioni sono state presentate a Bruxelles alla conferenza internazionale "Effective market surveillance for ecodesign, with a focus on large industrial products" e sono state in parte recepite nel Regolamento 2019/1783 sui trasformatori in vigore dal 15 novembre 2019.

L'obiettivo è promuovere uno sviluppo tecnologico in linea con i target comunitari, proteggere l'industria dalla concorrenza sleale delle importazioni di prodotti non-conformi a basso prezzo, assicurare il consumatore-utente del sistema elettrico nazionale sulle reali prestazioni energetiche, funzionali e dell'efficienza dei materiali dei prodotti acquistati e supportare il Paese nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica pianificati in risposta agli obblighi comunitari e agli obiettivi di protezione dell'ambiente del recente *European Green Deal*. Le ricadute pratiche per gli utenti e il sistema

elettrico nazionale si concretizzano nel raggiungimento di prestazioni funzionali garantite, con minori consumi energetici a parità di funzione svolta, nella maggiore durata e migliorata riparabilità dei prodotti e in un più facile smaltimento a fine vita, con la conseguente riduzione della quantità di rifiuti prodotti e delle risorse necessarie per il loro smaltimento.

1 Descrizione delle attività svolte e dei risultati ottenuti

1.1 Supporto al MiSE per le politiche comunitarie di efficienza energetica

La negoziazione dei nuovi Regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica si è concretizzata nella discussione finale fra gli Stati Membri e la Commissione Europea a Bruxelles degli ultimi sei regolamenti del cosiddetto "winter package": due Regolamenti per le lavatrici e lavasciugatrici domestiche, due per le lavastoviglie domestiche e due per gli apparecchi per la refrigerazione commerciale (i cosiddetti apparecchi per la refrigerazione con funzione di vendita diretta) le cui disposizioni saranno applicate a partire dal marzo 2021 e di quattro Regolamenti di ecoprogettazione per i trasformatori di potenza, i motori elettrici, gli alimentatori esterni e le macchine saldatrici.

Acqua, energia e cibo sono essenziali per il benessere umano, la riduzione della povertà e lo sviluppo sostenibile. Le proiezioni suggeriscono un aumento della domanda di queste tre risorse, causata tra l'altro dai cambiamenti climatici e demografici e dallo sviluppo economico e del commercio internazionale. I nuovi Regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica hanno cercato di rendere visibile e più efficiente l'utilizzo di queste risorse definendo in generale requisiti per l'efficienza energetica per tutti i prodotti coperti, e specifici requisiti sulla temperatura di conservazione dei cibi per gli apparecchi per la refrigerazione domestica e commerciale e di dichiarazione dei consumi di acqua per gli apparecchi per il lavaggio (lavatrici, lavasciugatrici e lavastoviglie).

In particolare ENEA-DUEE ha partecipato alla delegazione italiana al *Regulatory Committee* di ecodesign e all'*Expert Group* di etichettatura energetica per i seguenti regolamenti:

- 08 gennaio, lavastoviglie domestiche: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for household dishwashers pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council amending Commission Regulation (EC) No 1275/2008 and repealing Commission Regulation (EU) No 1016/2010
- 09 gennaio, lavastoviglie domestiche: Commission Delegated Regulation (EU) .../... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council as regards energy labelling of household dishwashers and repealing Commission Delegated Regulation (EU) No 1059/2010
- 10 gennaio, lavatrici e lavasciugatrici domestiche: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for household washing machines and household washer-dryers pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council, amending Commission Regulation (EC) No 1275/2008 and repealing Commission Regulation (EU) No 1015/2010
- 11 gennaio, lavatrici e lavasciugatrici domestiche: Commission Delegated Regulation (EU) .../... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council with regard to energy labelling of household washing machines and household washer-dryers and repealing Commission Delegated Regulation (EU) No 1061/2010 and Commission Directive 96/60/EC
- 14 gennaio, motori elettrici e variatori: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for electric motors and variable speed drives pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council and repealing Commission Regulation (EC) No 640/2009
- 15 gennaio, trasformatori di potenza: Commission Regulation (EU) .../... amending Regulation (EU) No 548/2014 of 21 May 2014 on implementing Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council with regard to small, medium and large power transformers

- 16 gennaio, unità di alimentazione esterne: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for external power supplies pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council and repealing Commission Regulation (EC) No 278/2009
- 28 gennaio, machine saldatrici: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for welding equipment pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council
- 29 gennaio, apparecchi per la refrigerazione commerciale: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for refrigerating appliances with a direct sales function pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council
- 30 gennaio, apparecchi per la refrigerazione commerciale: Commission Delegated Regulation (EU) .../.... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council with regard to energy labelling of refrigerating appliances with a direct sales function

I regolamenti discussi - e nel caso dell'ecoprogettazione positivamente votati dal Comitato degli esperti nazionali - sono stati adottati dalla Commissione Europea e infine approvati dal Parlamento Europeo e dal Consiglio. I Regolamenti per i prodotti coperti contemporaneamente da requisiti di ecodesign e da etichettatura energetica sono stati pubblicati insieme il 5 dicembre 2019 (GUUE L315, Figura 1), mentre i Regolamenti per i prodotti coperti da soli requisiti di ecodesign sono stati pubblicati nel marzo (GUUE L74, Figura 2) e nell'ottobre (GUUE L272, Figura 3) 2019. In totale sono stati pubblicati i seguenti 17 Regolamenti:

1. Regolamento (UE) 2019/424 della Commissione, del 15 marzo 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) n. 617/2013
2. Regolamento (UE) 2019/1781 della Commissione dell'1 ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile dei motori elettrici e dei variatori di velocità in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 641/2009 della Commissione per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei circolatori senza premistoppa indipendenti e dei circolatori senza premistoppa integrati in prodotti e abroga il regolamento (CE) n. 640/2009 della Commissione
3. Regolamento (UE) 2019/1782 della Commissione dell'1 ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli alimentatori esterni in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 278/2009 della Commissione
4. Regolamento (UE) 2019/1783 della Commissione dell'1 ottobre 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 548/2014 della Commissione recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi
5. Regolamento (UE) 2019/1784 della Commissione dell'1 ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle apparecchiature di saldatura conformemente alla direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio
6. Regolamento delegato (UE) 2019/2013 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei display elettronici e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1062/2010 della Commissione
7. Regolamento delegato (UE) 2019/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle lavatrici per uso domestico e delle lavasciuga biancheria per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1061/2010 della Commissione e la direttiva 96/60/CE della Commissione.

Figura 1. Regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica pubblicati sulla GUUE L 315

Gazzetta ufficiale L 315 dell'Unione europea

62° anno
5 dicembre 2019

Legislazione

Sommarrio

II Atti non legislativi

REGOLAMENTI

- Regolamento delegato (UE) 2019/2013 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica dei display elettronici e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1062/2010 della Commissione (*) 1
- Regolamento delegato (UE) 2019/2014 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle lavatrici per uso domestico e delle lavasciuga biancheria per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1061/2010 della Commissione e la direttiva 96/60/CE della Commissione (*) 29
- Regolamento delegato (UE) 2019/2015 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle sorgenti luminose e abroga il regolamento delegato (UE) n. 874/2012 della Commissione (*) 68
- Regolamento delegato (UE) 2019/2016 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1060/2010 della Commissione (*) 102
- Regolamento delegato (UE) 2019/2017 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1059/2010 della Commissione (*) 114

(*) Testo rilevante ai fini del SEE.

- Regolamento delegato (UE) 2019/2018 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta (*) 155
- Regolamento (UE) 2019/2019 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 643/2009 della Commissione (*) 157
- Regolamento (UE) 2019/2020 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle sorgenti luminose e delle unità di alimentazione separate a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 244/2009, (CE) n. 245/2009 e (UE) n. 1194/2012 della Commissione (*) 209
- Regolamento (UE) 2019/2021 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei display elettronici in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 642/2009 della Commissione (*) 241
- Regolamento (UE) 2019/2022 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie per uso domestico in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 1016/2010 della Commissione (*) 267
- Regolamento (UE) 2019/2023 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavatrici per uso domestico e delle lavasciuga biancheria per uso domestico in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 1015/2010 della Commissione (*) 285
- Regolamento (UE) 2019/2024 della Commissione, del 1° ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*) 313

(*) Testo rilevante ai fini del SEE.

Figura 2. Regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica pubblicati sulla GUUE L 272 e L 74

Gazzetta ufficiale L 272 dell'Unione europea

62° anno
25 ottobre 2019

Legislazione

Sommarrio

II Atti non legislativi

REGOLAMENTI

- Regolamento (UE) 2019/1777 del Consiglio del 24 ottobre 2019 che modifica il regolamento (UE) 2015/1755 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Burundi 1
- Regolamento (UE) 2019/1778 del Consiglio del 24 ottobre 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 1284/2009 che istituisce determinate misure restrittive specifiche nei confronti della Repubblica di Guinea 3
- Regolamento di esecuzione (UE) 2019/1779 del Consiglio del 24 ottobre 2019 che attua il regolamento (UE) 2015/1755 concernente misure restrittive in considerazione della situazione in Burundi 5
- Regolamento di Esecuzione (UE) 2019/1780 della Commissione del 23 settembre 2019 che stabilisce modelli di formulari per la pubblicazione di avvisi e bandi nel settore degli appalti pubblici e che abroga il regolamento di esecuzione (UE) 2015/1986 (formulari elettronici) (*) 7
- Regolamento (UE) 2019/1781 della Commissione dell'1° ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile dei motori elettrici e dei variatori di velocità in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio recante modifica del regolamento (CE) n. 641/2009 della Commissione per quanto riguarda le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei circolatori senza preimpostazione indipendenti e dei circolatori senza preimpostazione integrati in prodotti e abroga il regolamento (CE) n. 640/2009 della Commissione (*) 74
- Regolamento (UE) 2019/1782 della Commissione del 1° ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli alimentatori esterni in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga il regolamento (CE) n. 278/2009 della Commissione (*) 95
- Regolamento (UE) 2019/1783 della Commissione del 1° ottobre 2019 che modifica il regolamento (UE) n. 348/2014 della Commissione recante modalità di applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda i trasformatori di potenza piccoli, medi e grandi (*) 107
- Regolamento (UE) 2019/1784 della Commissione dell'1° ottobre 2019 che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle apparecchiature di saldatura conformemente alla direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio (*) 121

(*) Testo rilevante ai fini del SEE.

L 74/46 Gazzetta ufficiale dell'Unione europea 15.3.2019

REGOLAMENTO (UE) 2019/424 DELLA COMMISSIONE
del 15 marzo 2019
che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile di server e prodotti di archiviazione dati a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che modifica il regolamento (UE) n. 617/2011

(Testo rilevante ai fini del SEE)

LA COMMISSIONE EUROPEA,

visto il trattato sul funzionamento dell'Unione europea,

vista la direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009, relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti concernenti all'energia (*), in particolare l'articolo 15, paragrafo 1,

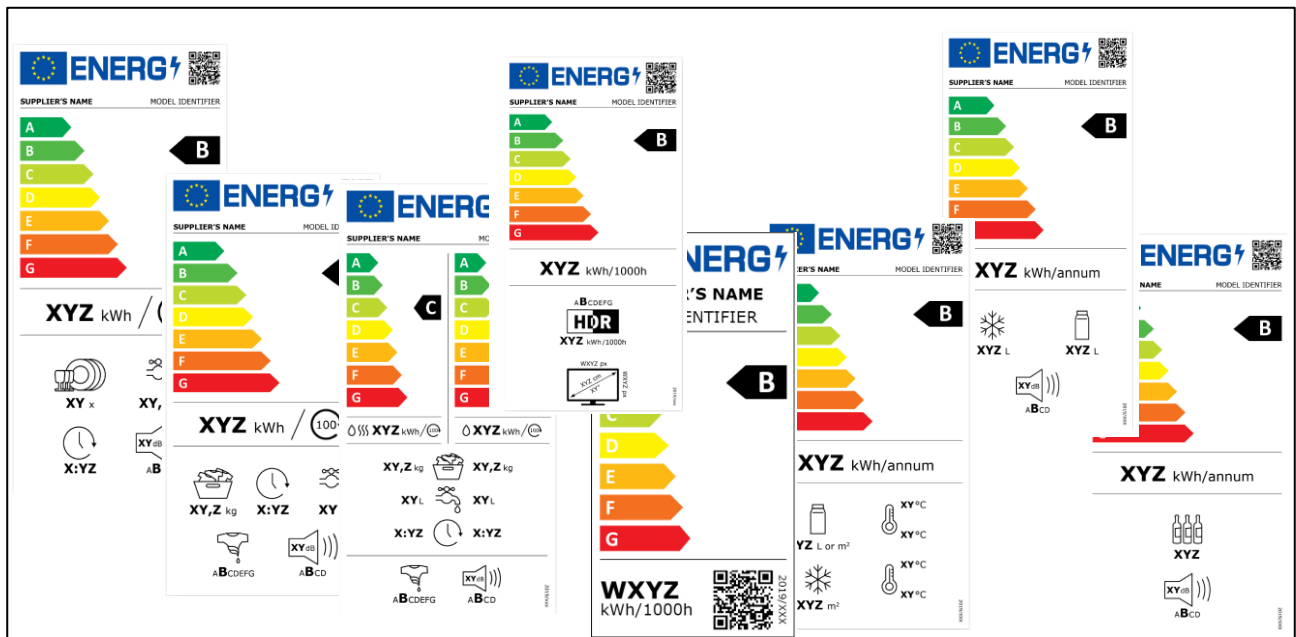
previa consultazione del forum consultivo di cui all'articolo 18 della direttiva 2009/125/CE,

considerando quanto segue:

- (1) Ai sensi della direttiva 2009/125/CE la Commissione è tenuta a fissare specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti concernenti all'energia che rappresentino un significativo volume di vendite e di scambi commerciali e dotati di un significativo impatto ambientale e significative potenzialità di miglioramento, senza che tali specifiche comportino costi eccessivi.
- (2) La Commissione ha effettuato uno studio preparatorio per analizzare gli aspetti tecnici, ambientali ed economici dei server e dei prodotti di archiviazione dati tradizionalmente utilizzati a scopo commerciale. Lo studio è stato realizzato in cooperazione con le parti in causa e le parti interessate dell'Unione e dei paesi terzi e i suoi risultati sono stati resi pubblici.
- (3) I server e i prodotti di archiviazione dati sono generalmente immessi sul mercato per essere utilizzati nei centri di elaborazione dati e presso uffici e realtà aziendali.
- (4) Gli aspetti ambientali dei server e dei prodotti di archiviazione dati identificati come importanti ai fini del presente regolamento sono il consumo di energia durante l'utilizzo e l'efficienza delle risorse. In particolare con riferimento agli aspetti correlati alla riparabilità, riutilizzabilità, possibilità di aggiornamento/upgrade e riciclabilità per la sicurezza dell'approvvigionamento.
- (5) È opportuno che le specifiche per la progettazione ecocompatibile armonizzino le prescrizioni in termini di consumo di energia ed efficienza delle risorse dei server e dei prodotti di archiviazione dati in tutta l'Unione, affinché il mercato interno funzioni meglio e siano migliorate le prestazioni ambientali di tali prodotti.
- (6) Si prevede che il consumo annuale di energia direttamente riconducibile ai server sarà pari a 40 TWh nel 2010, oppure a 75 TWh se si considera anche il consumo annuale di energia delle infrastrutture (per esempio sistemi di raffreddamento e gruppi di continuità). Per quanto riguarda i prodotti di archiviazione dati, il consumo annuale di energia dovrebbe essere pari nel 2010 a 30 TWh, o a 47 TWh se si considerano anche le infrastrutture. Lo studio preparatorio dimostra che è possibile ridurre in misura significativa il consumo di energia durante l'uso dei server e dei prodotti di archiviazione dati.
- (7) Si prevede che entro il 2030 l'applicazione delle specifiche per la progettazione ecocompatibile definite nel presente regolamento comporterà risparmi annuali di energia pari a circa 9 TWh (approssimativamente il consumo annuo di energia elettrica dell'Europa nel 2014). In particolare, si stima che entro il 2030 l'effetto delle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei server di cui al presente regolamento genererà un risparmio annuale diretto di energia di circa 2,4 TWh e un risparmio annuale indiretto (relativo alle infrastrutture) di 3,7 TWh, per un risparmio complessivo di 6,1 TWh, corrispondente a un totale di 2,1 Mt di tonnellate di CO₂ equivalente. Si calcola inoltre che entro il 2030 l'effetto delle specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti di archiviazione dati stabilite dal presente regolamento genererà un risparmio annuale diretto di energia di circa 0,8 TWh e un risparmio annuale indiretto (relativo alle infrastrutture) di 2 TWh, per un risparmio complessivo di 2,8 TWh, corrispondente a un totale di 0,9 Mt di tonnellate di CO₂ equivalente.

(*) GU L 283 del 31.10.2009, pag. 10.

Figura 3. Nuove etichette energetiche obbligatorie da 1 marzo 2021



8. Regolamento delegato (UE) 2019/2015 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle sorgenti luminose e abroga il regolamento delegato (UE) n. 874/2012 della Commissione
9. Regolamento delegato (UE) 2019/2016 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1060/2010 della Commissione
10. Regolamento delegato (UE) 2019/2017 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica delle lavastoviglie per uso domestico e abroga il regolamento delegato (UE) n. 1059/2010 della Commissione
11. Regolamento delegato (UE) 2019/2018 della Commissione, dell'11 marzo 2019, che integra il regolamento (UE) 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio per quanto riguarda l'etichettatura energetica degli apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta
12. Regolamento (UE) 2019/2019 della Commissione, del 1 ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e che abroga il regolamento (CE) n. 643/2009 della Commissione
13. Regolamento (UE) 2019/2020 della Commissione, dell'1 ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle sorgenti luminose e delle unità di alimentazione separate a norma della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio e abroga i regolamenti (CE) n. 244/2009, (CE) n. 245/2009 e (UE) n. 1194/2012 della Commissione
14. Regolamento (UE) 2019/2021 della Commissione, del 1 ottobre 2019, che stabilisce le specifiche per la progettazione ecocompatibile dei display elettronici in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (CE) n. 642/2009 della Commissione

15. Regolamento (UE) 2019/2022 della Commissione, dell'1 ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavastoviglie per uso domestico in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 1016/2010 della Commissione
16. Regolamento (UE) 2019/2023 della Commissione, del 1 ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile delle lavatrici per uso domestico e delle lavasciuga biancheria per uso domestico in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, modifica il regolamento (CE) n. 1275/2008 della Commissione e abroga il regolamento (UE) n. 1015/2010 della Commissione
17. Regolamento (UE) 2019/2024 della Commissione, del 1 ottobre 2019, che stabilisce specifiche per la progettazione ecocompatibile degli apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita diretta in applicazione della direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio.

Per quanto riguarda l'etichettatura energetica a nuovi Regolamenti delegati prevedono che le attuali etichette energetiche con scala da A+++ a G siano sostituite da nuove etichette con una scala da A a G, e che i nuovi modelli siano registrati nel Registro Europeo delle Etichette Energetiche/European Registry for Energy Labelling o EPREL (si il Capitolo 1.2), la banca dati preparata dalla Commissione Europea come disposto dalla legislazione quadro. Il layout delle nuove etichette è stato discusso con la Commissione Europea e gli Stati Membri alla riunione dell'Energy Labelling Expert Group del 31 gennaio.

La nuova legislazione contiene tre importanti novità: i regolamenti di ecodesign dei requisiti sull'efficienza delle risorse e un articolo sulle caratteristiche degli aggiornamenti software e che proibisce l'elusione, mentre nei regolamenti di etichettatura energetica sono stati introdotti nuovi obblighi delle piattaforme di hosting su Internet:

1. I nuovi regolamenti di ecodesign includono specifici e innovativi requisiti relativi alle caratteristiche non energetiche per supportare gli obiettivi dell'economia circolare: prevenire la creazione dei rifiuti, riciclare i prodotti e ripararli per estenderne la vita utile. I produttori dovranno infatti garantire che a partire dal marzo 2021 gli apparecchi siano progettati in modo tale che materiali e componenti possano essere rimossi con l'uso di strumenti comunemente disponibili e le parti di ricambio essere sostituibili senza danni permanenti. A garanzia dei consumatori obblighi sono anche stati imposti e chiare regole definite per tutti gli attori della filiera, che riassumendo riguardano:
 - la disponibilità dei principali pezzi di ricambio per i riparatori professionali per un periodo minimo di sette anni dopo l'immissione sul mercato dell'ultima unità di un modello;
 - la disponibilità di alcune specifiche parti di ricambio per i consumatori per 10 anni, la cui installazione da parte dello stesso consumatore non presenti problemi di sicurezza o possa creare pericolo;
 - la disponibilità immediata e gratuita delle informazioni necessarie per la corretta installazione delle parti di ricambio per i consumatori, attraverso il sito web dei produttori. Per i riparatori professionali le informazioni saranno invece disponibili due anni dopo la prima immissione sul mercato di ogni modello e dietro l'eventuale pagamento di una ragionevole commissione, perché nei primi due anni di utilizzo gli apparecchi sono riparati - a certe condizioni - direttamente dai produttori. Anche la procedura per ordinare le parti di ricambio sarà disponibile per i consumatori e i riparatori professionali sul sito web del produttore.

E' stata infine definita una procedura di registrazione per i riparatori professionisti, che i produttori potranno applicare: i riparatori dovranno dimostrare di essere in grado di riparare le diverse tipologie di prodotti e dovranno avere un'assicurazione che copra eventuali ricadute negative delle riparazioni effettuate.

L'economia circolare è un modello di produzione e consumo che implica condivisione, prestito, riutilizzo, riparazione, ricondizionamento e riciclo dei materiali e prodotti esistenti il più a lungo possibile. In questo modo si estende il ciclo di vita dei prodotti, contribuendo a ridurre i rifiuti al

minimo. Una volta che il prodotto ha terminato la sua funzione, i materiali di cui è composto vengono infatti reintrodotti, laddove possibile, nel ciclo economico. Così si possono continuamente riutilizzare all'interno del ciclo produttivo generando ulteriore valore. I principi dell'economia circolare contrastano con il tradizionale modello economico lineare, fondato invece sul tipico schema "estrarre, produrre, utilizzare e gettare" che dipende dalla disponibilità di grandi quantità di materiali e energia facilmente reperibili e a basso prezzo.

2. Un altro elemento innovativo dei nuovi Regolamenti di ecodesign è l'introduzione di uno specifico articolo che proibisce l'elusione, cioè prodotti progettati per raggiungere in modo fraudolento livelli più favorevoli dei parametri oggetto della legislazione stessa, e definisce le caratteristiche degli aggiornamenti software. La prima parte di questo articolo relativa alla proibizione di comportamenti elusivi è entrata in vigore alla data dell'entrata in vigore di ciascun Regolamento, 20 giorni dopo la pubblicazione sulla GUUE.

Art. Elusione e aggiornamenti del software

Il fabbricante, l'importatore o il mandatario non immette sul mercato prodotti progettati per poter rilevare il fatto di essere sottoposti prova (ad esempio riconoscendo le condizioni o il ciclo di prova) e reagire in modo specifico alterando automaticamente le loro prestazioni durante la prova allo scopo di raggiungere livelli più favorevoli per qualsiasi parametro specificato nel presente regolamento o dichiarato dal fabbricante, dall'importatore o dal mandatario nella documentazione tecnica o in qualsiasi altra documentazione fornita.

Il consumo di energia del prodotto e gli altri parametri dichiarati non peggiorano in seguito a un aggiornamento del software o del firmware se misurati secondo la stessa norma di prova originariamente utilizzata per la dichiarazione di conformità, salvo consenso esplicito dell'utilizzatore finale prima dell'aggiornamento. Non si verifica alcun deterioramento delle prestazioni a seguito del rifiuto dell'aggiornamento

L'aggiornamento del software non ha mai l'effetto di modificare le prestazioni del prodotto in modo tale da renderlo non conforme alle specifiche per la progettazione ecocompatibile applicabili alla dichiarazione di conformità.

3. I nuovi regolamenti di etichettatura energetica non solo impongono alle piattaforme di hosting su Internet l'esposizione dell'etichetta elettronica e della scheda di prodotto elettronica fornite dal distributore ma anche di informare il distributore di questo obbligo nel caso quest'ultimo eviti di fornire questi due documenti:

Art. Obblighi delle piattaforme di hosting su Internet

Il prestatore di servizi di hosting ai sensi dell'articolo 14 della direttiva 2000/31/CE che consente la vendita diretta di via il suo sito Internet, consente l'esposizione dell'etichetta elettronica e della scheda di prodotto elettronica fornite dal distributore sul dispositivo di visualizzazione, in conformità alle disposizioni dell'allegato VIII, e informa il distributore dell'obbligo di esporle.

Va ricordato infine che per quanto riguarda l'illuminazione il nuovo Regolamento di ecodesign 2019/2020 ha come oggetto le sorgenti luminose e gli alimentatori, unificando e semplificando i tre attuali Regolamenti, mentre nel nuovo Regolamento delegato di etichettatura energetica 2019/2015 viene cancellata a partire dal 25 dicembre 2019 l'etichetta per gli apparecchi di illuminazione. Tuttavia nei due nuovi Regolamenti sono anche presenti disposizioni per i "containing products", che non sono gli apparecchi di illuminazione ma anche altri apparecchi e prodotti diversi (fra cui per esempio i mobili) in cui sia presente comunque una sorgente luminosa, e che dovranno confrontarsi con alcuni nuovi obblighi soprattutto legati all'informazione di prodotto.

L'azione di supporto tecnico al MiSE è continuata con la partecipazione alla delegazione italiana alle riunioni del *Consultation Forum* per la discussione delle seguenti proposte di nuovi Regolamenti di etichettatura energetica e/o di ecoprogettazione:

- 09 settembre, condizionatori d'aria fino a 12 kW e ventilatori:
 - Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for air-to-air air conditioners, air-to-air air heat pumps and comfort fans pursuant to implementing Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council and repealing Regulation No 206/2012 with regard to ecodesign requirements for air conditioners and comfort fans e
 - Commission Delegated Regulation (EU) .../... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council with regard to energy labelling of air-to-air air conditioners, air-to-air heat pumps and comfort fans repealing Regulation (EU) No 626/2011 with regard to energy labelling of air conditioners
- 10 settembre, apparecchi per il riscaldamento locale: Commission Regulation (EU) .../... on amending Regulation (EU) 2015/1188 with regards to the ecodesign requirements for local space heaters
Discussion paper: Should the consumer be able to compare the energy efficiencies of local space heaters ≤ 50 kW and air-to-air heat pumps ≤ 12 kW by means of the energy label
- 11 settembre, compressori: Possible ecodesign requirements for low pressure compressor packages and oil-free compressor packages and standard air compressor packages
- 18 settembre, asciugatrici domestiche:
 - Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for household tumble driers pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council, amending Commission Regulation (EC) No 1275/2008 and repealing Commission Regulation (EU) 932/2012 e
 - Commission Delegated Regulation (EU) .../... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council with regard to energy labelling of household tumble driers and repealing Commission Regulation (EU) 392/2012
- 29 ottobre, pompe per l'acqua: Commission Regulation (EU) .../... laying down ecodesign requirements for water pumps and water pump units pursuant to Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council, repealing Commission Regulation (EU) No 547/2012
- 30 ottobre, aspirapolvere:
 - Commission Regulation (EU) .../... implementing Directive 2009/125/EC of the European Parliament and of the Council with regard to ecodesign requirements for vacuum cleaners e
 - Commission Delegated Regulation (EU) .../... supplementing Regulation (EU) 2017/1369 of the European Parliament and of the Council with regard to energy labelling of vacuum cleaners
- 12 dicembre: accordo volontario per l'efficienza dei game console e delle apparecchiature per le immagini.

Sono inoltre state presentate e discusse nuove possibili iniziative della Commissione Europea:

- 05 luglio: definizione e possibile implementazione di un Repairability Scoring: la Commissione ha presentato i risultati di uno studio realizzato dal Joint Research Centre [3] nell'ambito dell'attuazione del piano d'azione dell'UE per l'economia circolare per l'analisi e lo sviluppo di un possibile sistema di punteggio relativo alla capacità di riparare e aggiornare i prodotti. Lo studio ha sviluppato un approccio generale per la valutazione della capacità di riparare/aggiornare i prodotti connessi all'energia e ne ha provato la fattibilità e i risultati derivati su tre specifici prodotti: computer portatili, aspirapolvere e lavatrici. L'approccio generale include: a) criteri di superamento/fallimento che i prodotti devono soddisfare per essere considerati riparabili/aggiornabili e quindi idonei a essere valutati attraverso i criteri del sistema a punti; b) criteri di valutazione della misura in cui i prodotti sono riparabili o aggiornabili. I punteggi possono essere aggregati e riportati in diversi tipi di indici, che potrebbero essere adattati in base all'applicazione finale del sistema di punteggio. La discussione con gli Stati Membri e la Commissione Europea si è concentrata sulla eventuale applicabilità di questo sistema ai

prodotti oggetto di etichettatura energetica, considerando anche che potrebbe essere necessario rivedere periodicamente il sistema di punteggio, nella logica del continuo miglioramento metodologico e dell'adattamento alle mutevoli condizioni del mercato.

- 18 dicembre: accordo volontario per un *“unified EU water label”*: la Commissione Europea ha presentato una proposta di accordo volontario dell'industria produttrice di rubinetti e soffioni doccia per la definizione di una etichetta europea sull'efficienza di utilizzo dell'acqua basata sulla classificazione di questi prodotti attraverso la portata di acqua erogata in condizioni standard, supportata dalla richiesta agli Enti di standardizzazione europei di sviluppare metodi di misura per le prestazioni funzionali, quali l'efficienza di risciacquo e il comfort dell'utilizzatore. La discussione si è concentrata sulla fattibilità pratica di questa etichetta volontaria proprio in assenza della possibilità di misurare le prestazioni funzionali, con il rischio di avere prodotti con scarse prestazioni funzionali nelle classi elevate di efficienza e sulla preferenza degli stakeholder presenti per la definizione da parte della Commissione Europea di uno schema obbligatorio di etichettatura energetica, una volta messi a punto i metodi di misura delle prestazioni funzionali.

1.2 Applicazione della nuova etichetta energetica

1.2.1 EPREL European Product Database for Energy Labelling

Il Regolamento quadro sull'etichettatura energetica 2017/1369/EU stabilisce la creazione entro il 1° gennaio 2019 di una banca dati per rendere disponibili in tempo reale i dati ed i documenti dei prodotti coperti da etichettatura energetica. Tale banca dati è caratterizzata da una parte pubblica e da una parte riservata alla Commissione Europea e alle Autorità di sorveglianza del mercato, accessibili attraverso un portale internet per:

- sostenere le autorità di vigilanza del mercato (parte riservata) nell'assolvimento dei compiti a norma del presente regolamento e degli atti delegati pertinenti, compresa l'esecuzione delle misure previste;
- fornire al pubblico informazioni sui prodotti immessi sul mercato (parte pubblica), sulle loro etichette energetiche e sulle relative schede;
- fornire alla Commissione Europea (parte riservata) informazioni aggiornate sull'efficienza energetica di prodotti soggetti ad etichetta energetica.

Il Regolamento stabilisce inoltre che è obbligo del fornitore inserire i dati dei propri prodotti nella banca dati prima di immetterli sul mercato dell'Unione, dove *“fornitore”* è definito come *“un fabbricante stabilito nell'Unione, il rappresentante autorizzato di un fabbricante che non è stabilito nell'Unione, o un importatore che immette un prodotto sul mercato dell'Unione”*.

Dal 1 gennaio 2019 quindi i fornitori devono registrare nella *European Product Database for Energy Labelling* o EPREL, i seguenti prodotti:

- condizionatori d'aria
- apparecchi per cottura domestica
- lavastoviglie domestiche
- caldaie e scaldacqua
- lampade
- apparecchi per il riscaldamento ambiente locale
- apparecchi per la refrigerazione domestica
- apparecchi per la refrigerazione professionale
- caldaie a combustibile solido

- TV
- asciugatrici
- unità per la ventilazione (residenziali)
- lavatrici domestiche

La registrazione deve essere completata dal 1 gennaio 2019 prima di immettere qualsiasi nuovo modello sul mercato dell'Unione, mentre entro il 30 giugno 2019 deve essere completata per i prodotti immessi sul mercato fra il 1 agosto 2017 e il 31 dicembre 2018. Per i prodotti immessi sul mercato prima del 1 agosto 2017 e che non sono più commercializzati dopo tale data la registrazione è su base volontaria.

L'articolo 12 e l'Allegato I del regolamento 2017/1369/EU specificano che i dati da inserire in EPREL sono:

- per la parte pubblica:
 - a) il nome o la marca, l'indirizzo, i dati di contatto e altri identificativi legali del fornitore
 - b) il modello che identifica il prodotto
 - c) l'etichetta energetica in formato elettronico
 - d) la classe di efficienza energetica e altri parametri dell'etichetta
 - e) i parametri della scheda tecnica del prodotto, in formato elettronico
 - f) il modello identificativo di tutti i modelli equivalenti già immessi sul mercato;
- per la parte riservata alle autorità di controllo la documentazione tecnica del modello che include:
 - a) una descrizione generale del modello, sufficiente ad identificarlo facilmente ed inequivocabilmente
 - b) i riferimenti alle norme armonizzate applicate o ad altre norme di misurazione utilizzate
 - c) specifiche precauzioni che devono essere adottate quando il modello è montato, installato, mantenuto o sottoposto a prova
 - d) i parametri tecnici misurati del modello
 - e) i calcoli fatti con i parametri misurati
 - f) le condizioni di test se non sufficientemente descritte al punto (b).

La consultazione sia della parte pubblica per i consumatori che per la parte privata per le Autorità di sorveglianza del mercato sarà disponibile nel primo semestre del 2020.

1.2.2 La campagna di comunicazione

L'Articolo 7(3) del Regolamento (UE) 2017/1369 prevede che: gli Stati Membri, se opportuno in collaborazione con i fornitori e i distributori, assicurano che l'introduzione delle etichette e il relativo riscalaggio siano accompagnati da campagne di informazione a carattere educativo e promozionale sull'etichettatura energetica. La Commissione sostiene la cooperazione e lo scambio delle migliori pratiche in relazione a tali campagne, anche raccomandando messaggi chiave comuni.

I lavori preparatori per la realizzazione della campagna di comunicazione, soprattutto i temi, fra cui importantissimo il citato riscalaggio della scala da A+++/G ad A-G, e l'identificazione dei target sono stati discussi con gli altri Stati Membri e la Commissione Europea a Bruxelles durante la riunione dell'Energy Labelling Expert Group il 17 settembre 2019. In questa occasione sono stati presentati i risultati dello studio dell'Eurobarometro *Europeans' attitudes on EU energy policy* [4] condotto attraverso 27.248 interviste in persona, di cui 1.023 in Italia, condotte nel periodo 9-25 maggio 2019 e da cui risulta che mediamente il 93% degli partecipanti conosce l'etichetta energetica europea che è stata utilizzata, in vario modo e con diversi gradi di importanza, da circa l'80% degli stessi per l'acquisto di un elettrodomestico.

In Italia (Figure 4 e 5) queste percentuali sono risultate rispettivamente dell'86% e dell'85%, indicando da un lato una minore conoscenza dell'etichetta energetica ma evidenziando dall'altro una sua maggiore importanza per guidare la scelta dei consumatori, informazioni chiave su cui basare la campagna informativa in preparazione.

Figura 4. Conoscenza dell'etichetta energetica da parte dei consumatori europei [4]

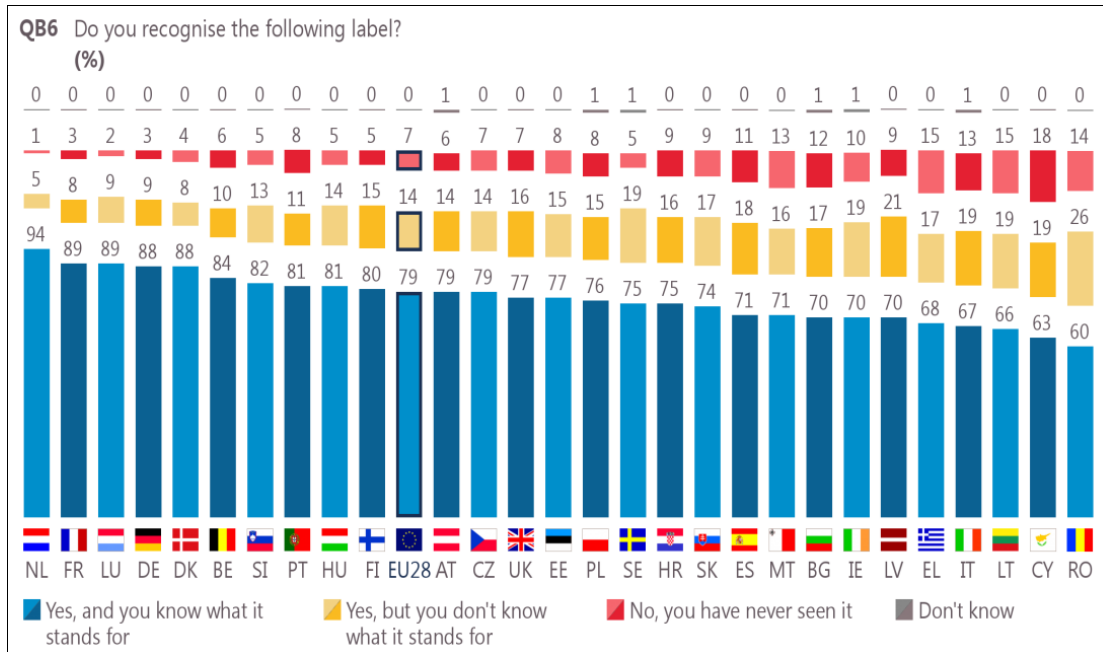
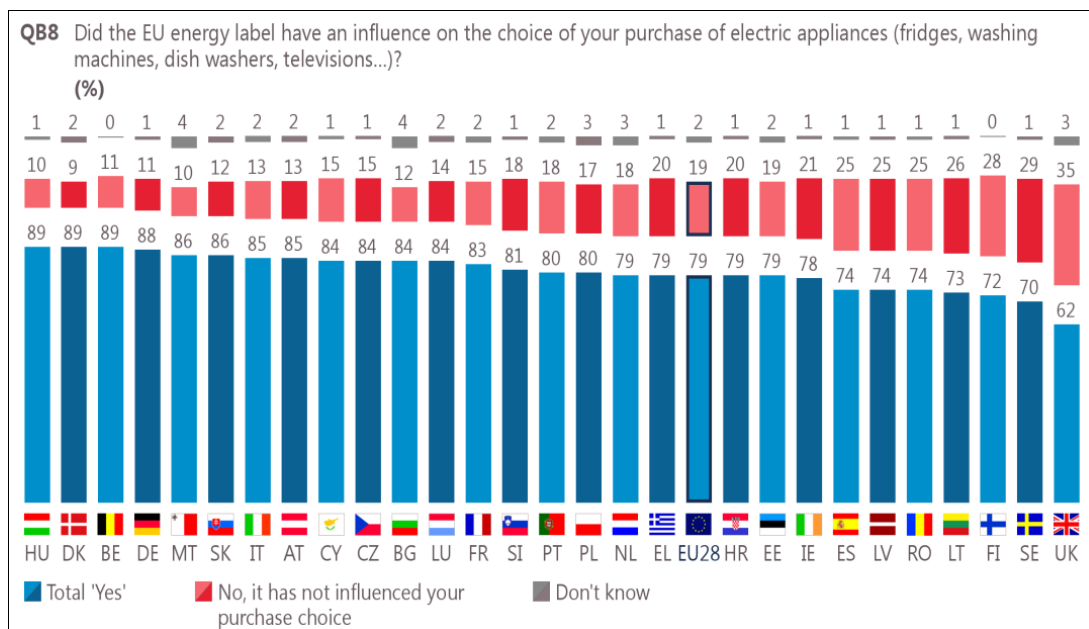


Figura 5. Influenza dell'etichetta energetica nell'acquisto di un apparecchio domestico [4]



A seguire sono stati presentati gli obiettivi di due progetti promossi dalla Commissione Europea che dovrebbero fornire non solo altri suggerimenti e temi per la campagna informativa ma partecipare attivamente alla diffusione della nuova etichetta energetica:

- Label 2020 *New Label driving supply and demand of energy efficient products*
- BELT *Boosting Energy Label Take up.*

Per l'Italia partecipano due ONG ambientaliste, rispettivamente Legambiente e la società ELIANTE ONLUS e Altroconsumo.

La Commissione Europea ha nel frattempo preparato sul sito un video GIF dal titolo *Learn how to read the energy label* disponibile in inglese¹.

1.3 Sorveglianza del mercato

Come già detto la direttiva 2009/125/UE sulla progettazione ecocompatibile o ecodesign dei prodotti connessi all'energia e il Regolamento 2017/1369 sull'etichettatura energetica sono i due strumenti legislativi per il raggiungimento dei target europei. Mentre in genere i requisiti di ecodesign non hanno visibilità per il consumatore o l'utente finale, in quanto proibiscono l'accesso al mercato comunitario ai modelli meno efficienti, la visibilità è cruciale per l'etichetta energetica che ha come scopo orientare la scelta del consumatore verso l'acquisto di modelli più energeticamente efficienti e performanti. Tuttavia nel corso degli anni si è anche evidenziato come uno degli aspetti fondamentali per il successo di queste due misure politiche sia la loro credibilità per i consumatori e per le industrie produttrici, che si può conseguire solo con una efficace ed adeguata opera di sorveglianza del mercato inclusa l'identificazione di eventuali comportamenti elusivi.

La verifica della correttezza delle informazioni dichiarate nelle etichette energetiche e della rispondenza dei prodotti ai requisiti di ecodesign, è importante:

- per mantenere elevata la fiducia in queste politiche comunitarie: il consumatore/l'utente finale deve essere certo che le caratteristiche – energetiche, di consumo di altre risorse e delle prestazioni funzionali – del prodotto acquistato siano effettivamente quelle dichiarate dal costruttore e/o quelle minime per l'immissione sul mercato europeo
- per proteggere i consumatori dai prodotti di scarsa qualità
- per garantire l'utilizzo ottimale dei fondi pubblici eventualmente previsti da schemi nazionali di incentivazione all'acquisto di prodotti ad elevata efficienza
- per garantire l'utilizzo ottimale dei fondi per l'approvvigionamento di prodotti con precise caratteristiche di efficienza energetica e prestazione funzionale nel settore pubblico (*procurement*)
- per assicurare che il risparmio energetico dovuto alla maggiore efficienza energetica dei prodotti sia effettivamente conseguito
- per assicurare la corretta competizione fra gli attori del mercato.

A livello paese l'ENEA è indicata quale supporto al MISE per la vigilanza del mercato nei Decreti di recepimento delle Direttive quadro etichettatura energetica ed ecodesign:

- Decreto Legislativo n.15 del 16/02/2011 – Attuazione della direttiva 2009/125/CE relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia
- Decreto Legislativo n. 104 del 28/06/2012 - attuazione della direttiva 2010/30/UE, relativa all'indicazione del consumo di energia e di altre risorse dei prodotti connessi all'energia, mediante l'etichettatura e informazioni uniformi relativa ai prodotti. A questo proposito, benchè dal 1 agosto 2017 sia abrogata la Direttiva quadro 2010/30/EU, l'Articolo 7 - *Obblighi degli Stati membri* del nuovo Regolamento 2017/1369/UE stabilisce al punto 4 che:

*"4. Gli Stati membri stabiliscono le norme relative alle sanzioni e ai meccanismi esecutivi applicabili in caso di violazione del presente regolamento e degli atti delegati, e adottano tutti i provvedimenti necessari per assicurarne l'attuazione. Le sanzioni previste sono effettive, proporzionate e dissuasive. **Si considera che le norme che soddisfano i requisiti di cui all'articolo 15 della direttiva 2010/30/UE soddisfino i requisiti del presente paragrafo per quanto riguarda le sanzioni. Entro il***

¹ disponibile al sito https://ec.europa.eu/info/sites/info/files/dgenergy_energylabel_200319.gif

1° agosto 2017 gli Stati membri notificano alla Commissione le norme di cui al primo comma, che non sono state precedentemente notificate e notificano alla Commissione tempestivamente le successive modifiche ad esse pertinenti".

In quest'ottica vanno viste le azioni condotte da ENEA a livello nazionale ed europeo sia attraverso il supporto e la collaborazione con il Ministero Sviluppo Economico, nella sua veste di Autorità di vigilanza nazionale sulla conformità dei prodotti, che partecipando a progetti specifici co-finanziati dalla Commissione Europea nell'ambito del programma Horizon 2020.

1.3.1 La sorveglianza del mercato in Europa

In questa annualità ENEA ha supportato il MISE, quale Autorità nazionale di sorveglianza del mercato, partecipando alla delegazione italiana alle riunioni semestrali del Gruppi ADCO (*Administrative Co-operation Working Group*) Etichettatura ed Ecodesign, istituiti dalla Commissione Europea quali specifici forum in seno ai quali le Autorità nazionali possono scambiare informazioni ed esperienze e discutere le questioni di applicazione pratica dei regolamenti di etichettatura energetica e di ecodesign.

Lo scopo è di migliorare la collaborazione tra le autorità e gli esperti nazionali, supportare la realizzare azioni coordinate di sorveglianza del mercato e, quando necessario, mettere a punto una posizione comune europea per l'applicazione pratica delle misure di implementazione per specifici prodotti.

Le riunioni dei due Gruppi si tengono due volte l'anno, per il 2019 l'8-9 maggio a Biograd na moru e il 24-25 settembre a Stoccolma, ospiti rispettivamente delle Autorità nazionali croata e svedese. Durante la riunione di ottobre ENEA ha presentato i risultati preliminari sull'identificazione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione comunitaria (Figura 6) e le nuove sfide per le sorveglianza del mercato dell'Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto (Figura 7) finanziati dalla Commissione Europea.

Figura 6. Presentazione sullo stato dell'arte del progetto ANTICSS per l'identificazione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione comunitaria



The slide features the ANTICSS logo at the top, which consists of a semi-circular graphic with segments in yellow, orange, red, and green, and a red circle with a white horizontal bar in the center. Below the logo, the text 'ANTICSS' is written in large, bold, black letters. To the left of the logo, there is a disclaimer: 'This project has received funding from the European Union's Horizon 2020 research and innovation programme under GA number 785122. The sole responsibility for the content of this document lies with the authors. It does not necessarily reflect the opinion of the European Union. Neither the EASME nor the European Commission are responsible for any use that may be made of the information contained therein.' To the right of the logo, there is a green arrow pointing right with the text 'ANTI-Circumvention of Standards for better market Surveillance' and a grey arrow pointing left with the text 'Stockholm 25.IX.2019'. Below the green arrow, the text 'ANTICSS status September 2019' and 'ADCO Energy Labelling Group meeting' is displayed. At the bottom left, there is the European Union flag and the text 'Co-funded by the Horizon 2020 programme of the European Union'. At the bottom right, there is the ENEA logo and the name 'Milena Presutto'.

Figura 7. Presentazione sulle nuove sfide per le sorveglianza del mercato dell’Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto



1.3.2 Lo stato dell’arte dei progetti comunitari

ENEA è stata attiva nella cooperazione europea ed internazionale per una efficace applicazione dell’etichettatura energetica e dell’ecodesign, partecipando a due progetti europei del Programma Horizon 2020: “EEPLIANT3-Energy Efficiency Compliant Products 3” un’Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto, e “ANTICSS-Anti-Circumvention of Standards for better market Surveillance” sull’identificazione, definizione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione e relative norme. Entrambi sono complementari alle attività del PAR in quanto il trasferimento dei risultati ha permesso di rendere le azioni del PTR in linea con lo stato dell’arte europeo e di evitare sovrapposizioni, come la duplicazione delle prove di laboratorio, ottimizzando così le risorse disponibili. Inoltre all’inizio di questa annualità si è concluso lo studio sulle procedure condivise fra le Autorità di sorveglianza del mercato europee per i trasformatori e i grandi ventilatori industriali (progetto INTAS).

- Le raccomandazioni del progetto INTAS² *INDustrial and tertiary product Testing and Application of Standards*, presentate a Bruxelles alla conferenza internazionale “Effective market surveillance for ecodesign, with a focus on large industrial products” del 12 febbraio 2019, sono state in parte recepite nel Regolamento 2019/1783 sui trasformatori in vigore dal 15 novembre 2019: in situazioni specifiche in cui trasformatori di potenza medi vengono installati in sottostazioni urbane esistenti possono esserci vincoli di peso e di spazio che incidono sulle dimensioni e sul peso massimi del trasformatore sostitutivo; quando la sostituzione di un trasformatore esistente con uno conforme ai nuovi requisiti non è tecnicamente fattibile a causa delle maggiori dimensioni e peso o comporta costi sproporzionati il nuovo Regolamento ha previsto la possibilità di utilizzare per la sostituzione un apparecchio conforme ai precedenti requisiti. Questa circostanza va notificata dal produttore all’Autorità di sorveglianza del mercato fornendo anche le prove tecniche dell’impossibilità della corretta sostituzione. L’ultimo incontro dei partner del progetto si è tenuto a Bruxelles il 13 febbraio 2019.



² Sito web: www.intas-testing.eu

- Finanziato dal programma di ricerca ed innovazione *Horizon 2020* dell'Unione Europea, il progetto europeo ANTICSS³ - *Anti-Circumvention of Standards for better market Surveillance* vede tra i partner italiani ENEA-DUEE, la Camera di commercio di Milano Monza Brianza Lodi e l'Istituto italiano del marchio di qualità (IMQ). Il progetto vuole definire e valutare la "circumvention", "elusione" in italiano, vale a dire la possibilità di manipolazione dei risultati dei test sugli apparecchi oggetto della legislazione comunitaria in materia di ecodesign ed etichettatura energetica. Una volta rilevata l'eventuale presenza di elusione nei prodotti esaminati il progetto stimerà il maggior consumo energetico e le prestazioni/funzionali alterate dovuti a queste pratiche. In questa annualità è stata finalizzata la definizione di "circumvention" & "jeopardy effects", sono state identificate le categorie di prodotto da sottoporre a verifica di laboratorio (nel 2020) e sono stati messi a punto specifici metodi di misura per l'identificazione mediante prove di laboratorio dei comportamenti elusivi di questi prodotti. La definizione di "circumvention" & "jeopardy effects" scaturita dalla discussione fra i partner del progetto e gli stakeholder è:



- **Circumvention:** Circumvention is the act of designing a product or prescribing test instructions, leading to an alteration of the behaviour or the properties of the product specifically in the test situation in order to reach more favourable results for any of the parameters specified in the relevant delegated or implemented act, or included in any of the documentations provided for the product. The act of circumvention is relevant only under test conditions and can be executed e.g.,
 - a) by automatic detection of the test situation and alteration of the product performance and/or resource consumption during test, or
 - b) by pre-set or manual alteration of the product, affecting performance and/or resource consumption during test or
 - c) by pre-set alteration of the performance within a short period after putting the product into service.
- **Jeopardy effects:** Jeopardy effects encompass all aspects of products or test instructions, or interpretation of test results which do not follow the goal of the EU ecodesign and/ or labelling legislation of setting ecodesign requirements and providing reliable information about the resource consumption and/or performance of a product. These effects may be not classified as circumvention, but become possible due to loopholes or other weaknesses in standards or regulations.

Inoltre è stata studiata la relazione fra le caratteristiche "smart" di un prodotto e la presenza di comportamenti elusivi, o in altre parole come il controllo elettronico delle funzioni di un prodotto possa essere utilizzato per eludere i requisiti di ecodesign ed etichettatura energetica; questo punto è particolarmente critico in quanto la cosiddetta "intelligenza" dei prodotti permette di adattare il funzionamento dei prodotti alle condizioni della vita reale con una migliore soddisfazione del consumatore e un (potenziale) risparmio di energia e risorse dovuta alla migliore modulazione delle funzioni. Le conclusioni del progetto sono state:

- le caratteristiche "smart" degli apparecchi commercializzati non sono di per sé un indicatore di elusione
- gli apparecchi in grado di agire in modo "intelligente" in modo da aggirare le verifiche di laboratorio non sono necessariamente commercializzati come "smart"
- la presenza di software è un prerequisito perché un prodotto sia considerato "smart" (= intelligente)

³ sito web <http://www.anti-circumvention.eu>

- l'elusione derivata all'utilizzo fraudolento di software può essere eseguita mediante il rilevamento automatico delle condizioni di prova e l'alterazione dei parametri funzionali durante il test o mediante un'alterazione prestabilita delle prestazioni entro un breve periodo dopo la messa in servizio del prodotto
- gli apparecchi con software "smart" incorporato potrebbero essere più inclini a utilizzare questo software anche per eludere gli obblighi di legge
- tuttavia, se le condizioni di prova standard differiscono chiaramente dalle condizioni di vita reale, anche una semplice logica di controllo potrebbe essere sufficiente per programmare gli apparecchi in modo da riconoscere queste condizioni di prova e regolare alcuni parametri funzionali.

Lo stato di avanzamento del progetto è stato presentato il 25 settembre a Stoccolma alla riunione del Gruppo ADCO etichettatura. Un incontro dei partner del progetto si è tenuto a Lisbona il 22 e 23 maggio, seguito dall'Advisory Board il 24 giugno 2019 in modalità web-meeting.

- L'Azione Concertata EEPLIANT 3 *Energy Efficiency Compliant Products 3* vuole contribuire al miglioramento della conformità dei prodotti connessi all'energia oggetto di etichettatura energetica ed ecodesign con una più efficace sorveglianza del mercato realizzata attraverso una azione pan-europea multi-prodotto in linea con gli obiettivi del *Work Programme 2018-2020 Secure, Clean and Efficient Energy*. Per l'Italia partecipano la Camera di Commercio di Milano-Monza Brianza-Lodi quale Autorità locale di sorveglianza del mercato, e ENEA-DUEE in qualità di responsabile del WP6 sulla sorveglianza del mercato. L'evento di lancio del progetto si è tenuto a Bruxelles il 19 giugno 2019, seguito dal kick-off meeting del WP4 sulla creazione di Centri di eccellenza per le prove dei prodotti il 1 ottobre 2019, del WP7 sui condizionatori e ventilatori il 3 ottobre e del WP6 il 4 novembre. Lo stato di avanzamento del progetto, in particolare le nuove sfide per la sorveglianza del mercato legate all'applicazione dei nuovi Regolamenti di ecodesign ed etichettatura energetica è stato presentato il 25 settembre a Stoccolma alla riunione del Gruppo ADCO etichettatura.



1.3.3 La sorveglianza del mercato in Italia

Oltre a partecipare alle riunioni dei due gruppi ADCO, ENEA-DUEE agisce da supporto tecnico a livello Paese per:

- l'analisi delle richieste di chiarimento sui requisiti di etichettatura/ecodesign per specifici prodotti che giungono dalle Associazioni industriali o direttamente dalle singole industrie
- l'analisi tecnica dei presunti casi di non-conformità di prodotti italiani segnalati dal Ministero Sviluppo Economico o dalle Camere di Commercio.

La partecipazione di ENEA-DUEE ai progetti europei ha permesso il trasferimento a livello nazionale dei risultati sull'identificazione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione e nei metodi misura, soprattutto la definizione finale di "elusione" e la differenziazione da altre forme di non-conformità e l'analisi della relazione fra la presenza di caratteristiche "smart" nei prodotti e rischio di elusione. Il trasferimento dei risultati permetterà inoltre di rendere le azioni del PTR in linea con lo stato dell'arte europeo evitando sovrapposizioni, come la duplicazione delle prove di laboratorio previste della Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto ottimizzando così le risorse disponibili.

1.4 Standardizzazione europea e mondiale per gli apparecchi del lavaggio

ENEA-DUEE è impegnata dal 2003 a livello mondiale ed europeo nella standardizzazione degli apparecchi per il lavaggio nel settore domestico e dal 2014 anche in quello professionale, partecipando in qualità di Segretario al SC59D *Performance of household and similar electrical laundry appliances* della IEC, il cui

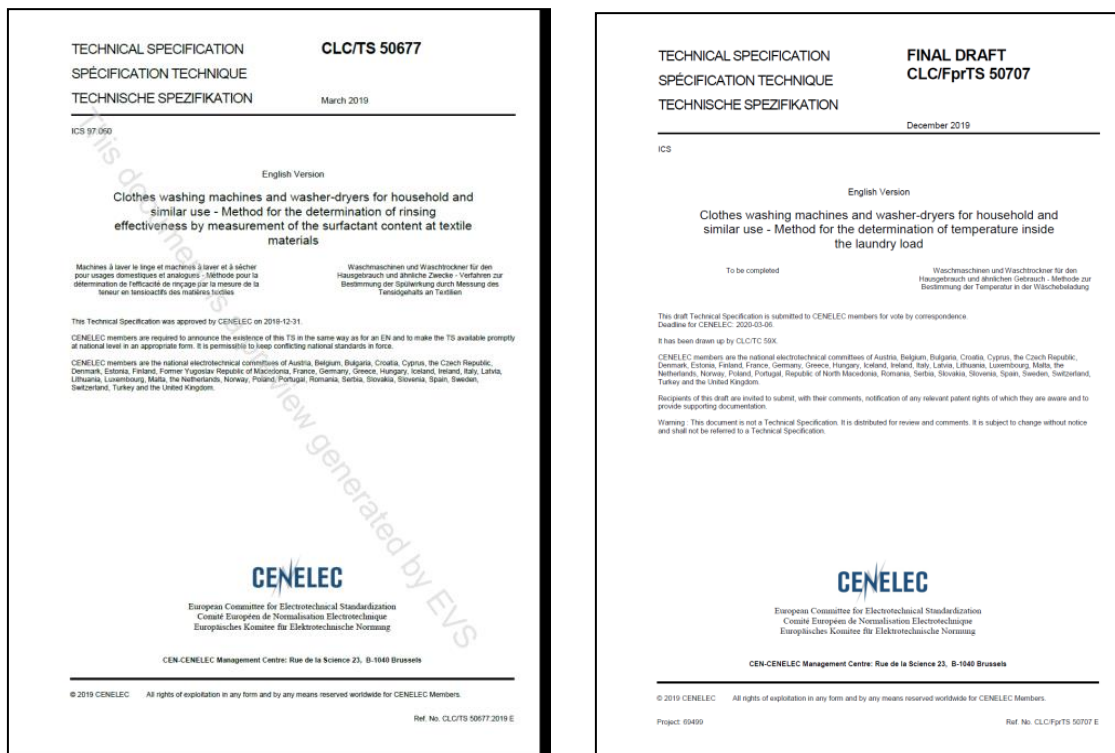
scopo è definire metodi di misura di valore globale per lavatrici, asciugatrici e lavasciugatrici, e a livello europeo più recentemente ai lavori del CENELEC TC59X *Performance of household and similar electrical appliances* e del CEI TC59/61G *Lavabiancheria e lavastoviglie*.

In questa annualità la partecipazione ai lavori del CENELEC TC 59x ha portato alla preparazione di due norme europee per le lavatrici e lavasciugatrici domestiche per la misurazione (i) dell'efficienza di risciacquo pubblicata nel marzo 2019 e (ii) della temperatura raggiunta all'interno del carico durante il lavaggio la cui pubblicazione è prevista per giugno 2020 (Figura 8):

- CLC/TS 50677:2019 - Clothes washing machines and washer-dryers for household and similar use - Method for the determination of rinsing effectiveness by measurement of the surfactant content at textile materials
- CLC/FprTS 50707 Clothes washing machines and washer-dryers for household and similar use - Method for the determination of temperature inside the laundry load.

A livello IEC sono state invece realizzate le azioni preparatorie alla revisione dello standard mondiale IEC 60456:2010 *Clothes washing machines for household use - Methods for measuring the performance*, che conterrà condizioni di prova più vicine all'utilizzo reale, con la circolazione per inchiesta pubblica del documento 59D/460/Q - *Revision of IEC60456:2010, Clothes washing machines for household use – Methods for measuring the performance – Questionnaire* (Figura 9) e l'analisi delle risposte ricevute dai Paesi membri. Le procedure dell'IEC richiedono infatti un consenso a livello mondiale sia per avviare la preparazione di una nuova Edizione di uno standard che nel dettaglio per i nuovi contenuti proposti. La nuova edizione della norma IEC 60456 conterrà tra l'altro un nuovo detersivo standard in formulazione liquida e le condizioni di prova per i programmi/lavatrici senza riscaldamento dell'acqua, tipicamente utilizzati nei paesi dell'America latina.

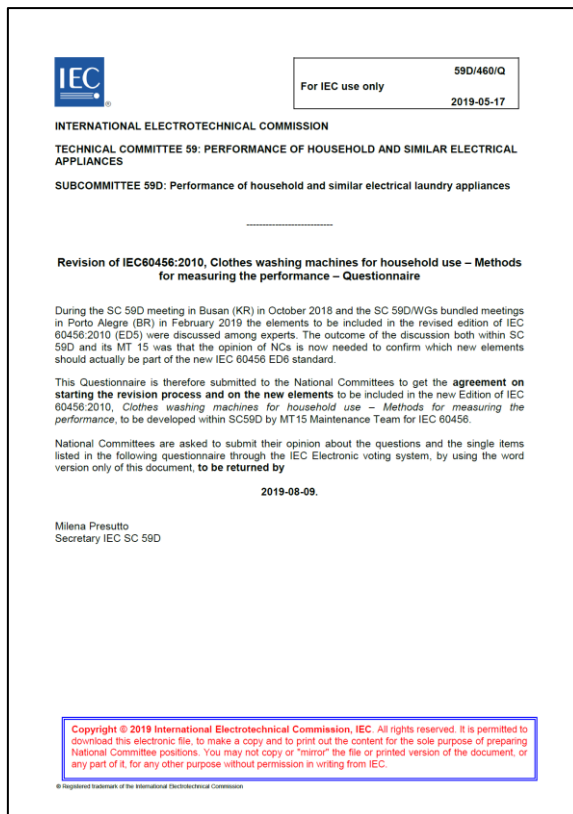
Figura 8. CENELEC TS per lavatrici e lavasciugatrici domestiche per la misurazione dell'efficienza di risciacquo (CLC/TS 50677) e della temperatura raggiunta all'interno del carico durante il lavaggio (CLC/FprTS 50707)



TECHNICAL SPECIFICATION **CLC/TS 50677**
SPECIFICATION TECHNIQUE
TECHNISCHE SPEZIFIKATION March 2019
 ICS 97.050
 English Version
Clothes washing machines and washer-dryers for household and similar use - Method for the determination of rinsing effectiveness by measurement of the surfactant content at textile materials
 Machines à laver le linge et machines à laver et à sécher pour usages domestiques et analogues - Méthode pour la détermination de l'efficacité de rinçage par la mesure de la teneur en tensioactifs des matériaux textiles
 Waschmaschinen und Wäschetrockner für den Hausgebrauch und ähnliche Zwecke - Verfahren zur Bestimmung der Spülfähigkeit durch Messung des Tensidgehalts an Textilien
 This Technical Specification was approved by CENELEC on 2019-12-31.
 CENELEC members are required to announce the existence of this TS in the same way as for an EN and to make the TS available promptly at national level in an appropriate form. It is permissible to have conflicting national standards in force.
 CENELEC members are the national electrotechnical committees of Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, the Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, Former Yugoslav Republic of Macedonia, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, the Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Romania, Serbia, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey and the United Kingdom.
CENELEC
 European Committee for Electrotechnical Standardization
 Comité Européen de Normalisation Electrotechnique
 Europäisches Komitee für Elektrotechnische Normung
 CEN-CENELEC Management Centre: Rue de la Science 23, B-1040 Brussels
 © 2019 CENELEC All rights of exploitation in any form and by any means reserved worldwide for CENELEC Members.
 Ref. No. CLC/TS 50677:2019 E

TECHNICAL SPECIFICATION **FINAL DRAFT**
SPECIFICATION TECHNIQUE **CLC/FprTS 50707**
TECHNISCHE SPEZIFIKATION December 2019
 ICS
 English Version
Clothes washing machines and washer-dryers for household and similar use - Method for the determination of temperature inside the laundry load
 To be completed
 Waschmaschinen und Wäschetrockner für den Hausgebrauch und ähnlichen Gebrauchs - Methode zur Bestimmung der Temperatur in der Wäschebeladung
 This draft Technical Specification is submitted to CENELEC members for vote by correspondence.
 Deadline for CENELEC: 2020-03-06.
 It has been drawn up by CLC/TC 59X.
 CENELEC members are the national electrotechnical committees of Austria, Belgium, Bulgaria, Croatia, Cyprus, the Czech Republic, Denmark, Estonia, Finland, France, Germany, Greece, Hungary, Iceland, Ireland, Italy, Latvia, Lithuania, Luxembourg, Malta, the Netherlands, Norway, Poland, Portugal, Republic of North Macedonia, Romania, Serbia, Slovakia, Slovenia, Spain, Sweden, Switzerland, Turkey and the United Kingdom.
 Recipients of this draft are invited to submit, with their comments, notification of any relevant patent rights of which they are aware and to provide supporting documentation.
 Warning: This document is not a Technical Specification. It is distributed for review and comments. It is subject to change without notice and shall not be referred to as a Technical Specification.
CENELEC
 European Committee for Electrotechnical Standardization
 Comité Européen de Normalisation Electrotechnique
 Europäisches Komitee für Elektrotechnische Normung
 CEN-CENELEC Management Centre: Rue de la Science 23, B-1040 Brussels
 © 2019 CENELEC All rights of exploitation in any form and by any means reserved worldwide for CENELEC Members.
 Project: 04499 Ref. No. CLC/FprTS 50707 E

Figura 9. Questionario per l'inchiesta pubblica sulla preparazione della nuova edizione dello standard IEC 60456 per le lavatrici domestiche



2 Conclusioni

La direttiva 2009/125/UE sulla progettazione ecocompatibile o ecodesign dei prodotti connessi all'energia e il Regolamento 2017/1369 sull'etichettatura energetica sono i due strumenti legislativi per il raggiungimento dei target europei di efficienza energetica/risparmio energetico. L'obiettivo dell'ecoprogettazione è migliorare le prestazioni ambientali dei prodotti, evitando allo stesso tempo che le diverse legislazioni nazionali in materia ostacolino la libera circolazione di questi prodotti. L'etichettatura energetica invece, nata all'inizio degli anni '90 del secolo scorso per i principali elettrodomestici e oggi applicata a prodotti domestici, professionali ed industriali, si è evoluta come strumento per fornire informazioni sulle prestazioni energetiche e funzionali sia di singoli prodotti che di sistemi, composti da prodotti diversi che possono a loro volta essere coperti da etichettatura energetica e/o requisiti di ecodesign. Nel corso degli anni si è evidenziato come uno degli aspetti fondamentali per il successo di queste due misure politiche sia la loro credibilità per i consumatori e per le industrie produttrici, conseguibile solo con una efficace ed adeguata opera di sorveglianza del mercato inclusa l'identificazione di eventuali comportamenti elusivi.

La prima annualità 2019 del PRT 2019-2021 dell'AdP ENEA-MISE ha visto ENEA-DUEE impegnata nella definizione di politiche di efficienza energetica, principalmente relative all'etichettatura ed ecodesign comunitari per i prodotti connessi all'energia nei settori industriale, professionale e domestico fornendo supporto al MISE per la negoziazione dei nuovi Regolamenti di prodotto con la Commissione Europea e gli Stati Membri, e nel supporto all'applicazione dell'etichettatura energetica e al miglioramento dell'efficacia della sorveglianza del mercato. Sono stati infine predisposti nuovi standard mondiali ed europei per le prestazioni degli apparecchi del lavaggio nel settore domestico. E' proseguita inoltre la consultazione delle Associazioni nazionali di categoria dei produttori – ANIMA (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoclimate), ANIE (e le Associazioni ad essa collegate quali Assoascensori, ANIE Energia, Anitec-Assinform), APPLIA Italia ed EFCM Italia – per conoscere lo stato dell'arte e le potenzialità di sviluppo tecnologico dei

vari prodotti e permettere al Ministero di mettere a punto la strategia negoziale a Bruxelles per le proposte di nuovi Regolamenti.

I principali risultati ottenuti in questa prima annualità da ENEA-DUEE sono stati:

- La negoziazione finale dei nuovi Regolamenti di etichettatura energetica e votazione dei nuovi Regolamenti di ecodesign nell'ambito del *Comitato Regolamentatore* di ecodesign e dell'*Expert Group* di etichettatura energetica per motori, server e prodotti di archiviazione, alimentatori esterni, trasformatori di potenza e apparecchiature di saldatura, lavatrici e lavasciugatrici domestiche, lavastoviglie domestiche, apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita.
- La discussione delle proposte della Commissione Europea e la definizione della posizione nazionale per la revisione dei Regolamenti di etichettatura energetica e/o di ecodesign nell'ambito del Consultation Forum per condizionatori d'aria, asciugatrici domestiche, circolatori, compressori e apparecchi per il riscaldamento locale, che saranno oggetto di negoziazione probabilmente nel 2020.
- La pubblicazione nel marzo (GUUE L74), ottobre (GUUE L272) e dicembre (GUUE L315) 2019 di 5 Regolamenti di ecodesign (motori, server e prodotti di archiviazione, alimentatori esterni, trasformatori di potenza e apparecchiature di saldatura) e 6 Regolamenti di ecodesign e 6 Regolamenti delegati di etichettatura energetica per prodotti domestici e commerciali (frigoriferi, congelatori, lavatrici e lavasciugatrici, lavastoviglie, illuminazione, monitor e TV, apparecchi di refrigerazione con funzione di vendita). Questi regolamenti di ecodesign includono nuovi e specifici requisiti relativi alle caratteristiche non energetiche dei prodotti, nell'ottica di supportare gli ambiziosi obiettivi dell'economia circolare (prevenire la creazione dei rifiuti, riciclare i prodotti e ripararli per estenderne la vita utile) obbligatori a partire dal marzo 2021:
 - la disponibilità dei principali pezzi di ricambio per i riparatori professionali per un periodo minimo di sette anni dopo l'immissione sul mercato dell'ultima unità di un modello;
 - la disponibilità di alcune specifiche parti di ricambio per i consumatori per 10 anni, la cui installazione da parte dello stesso consumatore non presenti problemi di sicurezza o possa creare pericolo;
 - la disponibilità immediata e gratuita delle informazioni necessarie per la corretta installazione delle parti di ricambio per i consumatori, attraverso il sito web dei produttori. Per i riparatori professionali le informazioni saranno invece disponibili due anni dopo la prima immissione sul mercato. Anche la procedura per ordinare le parti di ricambio sarà disponibile per i consumatori e i riparatori professionali sul sito web del produttore;
 - la definizione di una procedura di registrazione per i riparatori professionisti, che i produttori potranno applicare: i riparatori dovranno dimostrare di essere in grado di riparare le diverse tipologie di prodotti e dovranno avere un'assicurazione che copra eventuali ricadute negative delle riparazioni effettuate;
 - l'introduzione di uno specifico articolo che definisce le caratteristiche degli aggiornamenti software e proibisce l'elusione, cioè prodotti progettati per raggiungere in modo fraudolento livelli più favorevoli dei parametri oggetto della legislazione stessa. Le disposizioni relative al contrasto all'elusione sono in vigore già 20 giorni dopo la pubblicazione dei regolamenti senza dover aspettare il marzo 2021;
 - imporre alle piattaforme di hosting su Internet l'esposizione dell'etichetta elettronica e della scheda di prodotto elettronica fornite dal distributore ma anche di informare il distributore di questo obbligo nel caso quest'ultimo eviti di fornire questi due documenti.

In particolare per quanto riguarda l'illuminazione il nuovo Regolamento di ecodesign ha come oggetto le sorgenti luminose e gli alimentatori, unificando e semplificando i tre regolamenti oggi in vigore, mentre nel nuovo Regolamento delegato di etichettatura energetica viene cancellata l'attuale etichetta per gli apparecchi di illuminazione. Tuttavia nei due nuovi Regolamenti sono anche presenti disposizioni per i "containing products", che non sono gli apparecchi di illuminazione ma anche altri apparecchi e

prodotti diversi (fra cui per esempio i mobili) in cui sia presente comunque una sorgente luminosa, e che dovranno confrontarsi con alcuni nuovi obblighi soprattutto legati all'informazione di prodotto.

Da sottolineare come tutti i nuovi regolamenti delegati prevedono che le attuali etichette energetiche con scala da A+++ a G siano sostituite da nuove etichette con una scala da A a G e che i nuovi modelli siano registrati nel Registro Europeo delle Etichette Energetiche/European Registry for Energy Labelling o EPREL, la banca dati preparata dalla Commissione Europea come disposto dalla legislazione quadro.

- La partecipazione alle attività dell'IEC SC59D *Performance of household and similar electrical appliances* di cui l'Italia ha il Segretariato per la standardizzazione mondiale degli apparecchi per il lavaggio domestico e professionale con l'avvio del progetto di norma per la definizione del nuovo metodo di misura (IEC 60456 Edizione 6) per le lavatrici che conterrà tra l'altro un nuovo detersivo standard in formulazione liquida e le condizioni di prova per i programmi/lavatrici senza riscaldamento dell'acqua. La partecipazione ai lavori del CENELEC TC 59x *Performance of household and similar electrical appliances* per le lavatrici e le lavasciugatrici domestiche ha invece portato alla preparazione della norma europea per la misurazione dell'efficienza di risciacquo pubblicata nel marzo 2019 e (ii) della bozza di norma per misurare la temperatura raggiunta all'interno del carico durante il lavaggio, la cui pubblicazione è prevista per giugno 2020, che saranno recepite a livello nazionale attraverso l'attività del CEI TC59/61G *Lavabiancheria e lavastoviglie*.
- L'analisi di fattibilità per la campagna pubblicitaria, in collaborazione con gli altri Stati Membri e seguendo le raccomandazioni della Commissione Europea, per la nuova etichetta energetica a supporto della sua applicazione dal 1 marzo 2021 come stabilito dal Regolamento 2017/1369.
- Il supporto fornito al MISE nella sua qualità di Autorità nazionale di sorveglianza del mercato partecipando alla delegazione italiana alle riunioni del Gruppo ADCO etichettatura ed ecodesign. Durante queste riunioni sono stati presentati (i) i risultati dello studio sull'identificazione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione e nei metodi misura con la definizione finale di "elusione" con la differenziazione da altre forme di non-conformità e l'analisi della relazione fra la presenza di caratteristiche "smart" nei prodotti e rischio di elusione; e (ii) le prime informazioni sull'Azione Concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto promossa dalla Commissione Europea. Il trasferimento a livello nazionale dei risultati di questi studi europei a cui ENEA partecipa ha permesso di rendere le azioni di questa annualità in linea con lo stato dell'arte europeo e di evitare sovrapposizioni ottimizzando così le risorse disponibili per una più efficace sorveglianza del mercato.
- ENEA è anche stata attiva nella cooperazione europea ed internazionale per una efficace applicazione dell'etichettatura energetica e dell'ecodesign, partecipando come responsabile nazionale a due progetti europei, promossi nell'ambito del Programma Horizon 2020: "EEPLIANT3-Energy Efficiency Compliant Products 3", un'azione concertata pan-europea di sorveglianza multi-prodotto, e "ANTICSS-Anti-Circumvention of Standards for better market Surveillance", sull'identificazione, definizione e la valutazione del rischio di elusione nella legislazione e relative norme. Entrambi sono complementari alle attività del PAR in quanto il trasferimento dei risultati ha permesso di rendere le azioni del PTR in linea con lo stato dell'arte europeo e di evitare sovrapposizioni, come la duplicazione delle prove di laboratorio, ottimizzando così le risorse disponibili. Infine le raccomandazioni del progetto europeo INTAS *Industrial and tertiary product Testing and Application of Standards*, conclusosi nel febbraio 2019 sono state in parte recepite nel Regolamento 2019/1783 sui trasformatori in vigore dal 15 novembre 2019.

Le ricadute delle attività svolte sono state: (i) promuovere lo sviluppo tecnologico dell'industria nazionale in linea con i target comunitari e proteggere l'industria stessa dalla concorrenza sleale delle importazioni di prodotti non-conformi, sovente a basso prezzo, (ii) assicurare il consumatore-utente del sistema elettrico nazionale sulle reali prestazioni energetiche, funzionali e dell'efficienza dei materiali dei prodotti acquistati e favorire il prolungamento della vita utile dei beni acquistati, e (iii) supportare il Paese nel raggiungimento degli obiettivi di miglioramento dell'efficienza energetica pianificati in risposta agli obblighi comunitari, agli

obiettivi dell'economia circolare e agli obiettivi di protezione dell'ambiente del recente *European Green Deal*.

I benefici pratici di queste azioni ottenuti dagli utenti e dal sistema elettrico nazionale si concretizzano nel raggiungimento di prestazioni funzionali garantite, con minori consumi energetici a parità di funzione svolta, nella maggiore durata e migliorata riparabilità dei prodotti e in un più facile smaltimento a fine vita, con la conseguente riduzione della quantità di rifiuti prodotti e delle risorse necessarie per il loro smaltimento.

3 Riferimenti bibliografici

1. Direttiva 2009/125/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 21 ottobre 2009 relativa all'istituzione di un quadro per l'elaborazione di specifiche per la progettazione ecocompatibile dei prodotti connessi all'energia (GU L 285 del 30.10.2009).
2. Regolamento 2017/1369 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 4 luglio 2017 che istituisce un quadro per l'etichettatura energetica e che abroga la direttiva 2010/30/UE (GU L 198 del 28.07.2017).
3. M. Cordella, F. Alfieri, J. Sanfelix (European Commission, Joint Research Centre, Seville, Spain), Analysis and development of a scoring system for repair and upgrade of products, JRC technical Reports, 2019.
4. European Commission, Special Eurobarometer 492, Report *Europeans' attitudes on EU energy policy*, September 2019, scaricabile al sito:
<https://ec.europa.eu/commfrontoffice/publicopinion/index.cfm/survey/getsurveydetail/instruments/special/surveyky/2238>.